CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 49

Approvata dal Consiglio Comunale in data 15 luglio 2024

OGGETTO: VALORIZZARE LA NUOVA AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALE INFANTILE REGINA MARGHERITA" COME POLO MATERNO INFANTILE

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

l'Azienda Ospedaliera OIRM (Ospedale Infantile Regina Margherita) – Ospedale Sant'Anna, con la Legge della Regione Piemonte del 19 giugno 2012, fu inclusa nella AOU (Azienda Ospedaliera Universitaria) Città della Salute e della Scienza con l'ipotesi di confluire nel progetto Parco della Salute. Successivamente la Regione Piemonte, riconoscendo la specificità della medicina pediatrica, ha deciso di creare una nuova azienda sanitaria per il Regina Margherita, individuando un collegio tecnico per definire il progetto. In precedenza, gli ospedali Sant'Anna e Regina Margherita costituivano un unico e specifico presidio ospedaliero di rilievo nazionale ad alta specializzazione materno-infantile.

Il Presidio Ospedaliero Sant'Anna continua ad essere il più grande ospedale ostetrico italiano. Quasi un quarto delle nascite piemontesi e metà di quelle della Città Metropolitana di Torino avvengono al Sant'Anna di Torino, con specifiche attività di livello superiore per quanto riguarda le patologie della gravidanza e le gravidanze a rischio. Inoltre, il Sant'Anna è il punto di riferimento regionale per la Legge 194/78, con un Day Hospital – Day Surgery separato dai reparti di ostetricia, che verrebbe smantellato nel trasferimento al Parco della Salute.

Le Neonatologie offrono un'assistenza globale ai neonati sani e altamente specialistica a quelli che necessitano di cure sub-intensive ed intensive, con applicazione di tecnologie sempre più sofisticate e meno invasive. La ginecologia si è specializzata nei settori oncologico, endocrinologico ed uro-ginecologico. Il settore oncologico è il centro di riferimento per la diagnosi oncologica precoce e la terapia delle neoplasie della mammella e dell'apparato genitale femminile. E' stata attivata la Breast Unit per la gestione multidisciplinare della patologia mammaria.

L'Ospedale Regina Margherita, con la presenza di tutte le specialità mediche e chirurgiche è centro di riferimento per neonati, bambini e adolescenti per le patologie più complesse, rare e croniche e fornisce prestazioni di alta specializzazione pediatrica, in considerazione della presenza delle

specialità quali l'onco-ematologia, il Centro Trapianti di cellule staminali, la cardiologia interventistica, la cardiochirurgia, la neurochirurgia e la chirurgia neonatale. Inoltre, è inserito nella Rete Oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta, Rete Malattie Rare, Rete Trapianto d'Organo pediatrico e Rete Allergologica.

La creazione di un polo materno infantile al Regina Margherita farebbe rinascere uno dei principali poli materno-infantili italiani, con le caratteristiche per diventare un Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) ed è vista con favore dal mondo delle associazioni e delle fondazioni.

Alcuni importanti ospedali pediatrici come il Gaslini di Genova o il Burlo Garofolo di Trieste, che sono entrambi IRCCS, sono in realtà aziende materno infantili.

Il progetto di includere tutto l'Ospedale Sant'Anna nel Parco della Salute sottovaluta che solo un terzo dei parti potrà effettivamente avvenire nella nuova struttura per carenza di posti letto: infatti sono previsti al Parco della Salute solo 1.040 posti letto per gli ospedali CTO (attuali 378), Molinette (attuali 1.014) e Sant'Anna (attuali 375) e che sarebbe comunque necessaria la creazione di una neonatologia nel Parco della Salute con competenze fisiologiche e patologiche.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

1. farsi parte attiva presso la Regione Piemonte perchè valuti gli eventuali vantaggi della creazione di uno specifico polo di eccellenza materno-infantile, con la creazione di una azienda che includa all'interno della nuova Azienda Ospedaliera "Ospedale Infantile Regina Margherita" parte dell'ostetricia del Sant'Anna;
2. favorire la sua trasformazione in Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS). La creazione di un'azienda materno infantile faciliterebbe il percorso intrapreso dall'attuale Azienda autonoma Regina Margherita per ottenere questa denominazione, aumentandone i requisiti utili per tale riconoscimento, come il volume di prestazioni e l'attrattività da fuori regione. Potremmo avere, quindi, a Torino, il primo IRCCS pubblico in Piemonte.